

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI GESTITI DA SERVICE 24 AMBIENTE S.R.L.

Documento approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 22.02.2024

Art. 1 - Premessa e oggetto del Regolamento

Service 24 Ambiente S.r.l., con la finalità primaria di ridurre costi e quantità di rifiuti da smaltire in modo indifferenziato, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, costituiti da materiali riciclabili e recuperabili provenienti da insediamenti e utenze civili e produttive.

Per tale motivo sono operativi quattro centri di raccolta per il conferimento dei rifiuti, in attesa del trasporto agli impianti di trattamento finale, situati nei Comuni di:

- Erba (centro intercomunale);
- Inverigo (centro comunale);
- Mariano Comense (centro intercomunale);
- Tavernerio (centro intercomunale).

Il conferimento diretto da parte degli utenti presso i centri sopra indicati integra le raccolte differenziate effettuate con servizio domiciliare.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di gestione e di utilizzo da parte degli utenti di detti centri di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

La gestione dei centri di raccolta è affidata a Service 24 Ambiente S.r.l., soggetto iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212, d.lgs. n. 152/2006, nelle forme di affidamento previste dalla legge.

I centri di raccolta sono costituiti da aree recintate, presidiate e allestite, ove si svolgono unicamente le attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, di trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il Gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (D.M. 8 aprile 2008 "Disciplina dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche").

Art. 2 - Accesso ai centri di raccolta

Il conferimento dei rifiuti riciclabili e recuperabili presso i centri di raccolta è eseguito esclusivamente in modo diretto dal produttore.

Possono accedere e usufruire dei centri di raccolta le utenze domestiche e non domestiche iscritte al ruolo TARI in qualsiasi Comune Socio di Service 24 Ambiente S.r.l. (ad eccezione del centro di raccolta di Inverigo, per il quale possono accedere esclusivamente le utenze domestiche e non domestiche iscritte al ruolo TARI del comune di Inverigo) e i soggetti espressamente e formalmente autorizzati da Service 24 Ambiente S.r.l.

Il Gestore si riserva la facoltà di non consentire l'accesso ai centri di raccolta alle utenze non in regola con l'iscrizione e il pagamento della TARI.

Art. 3 - Utenti e operatori ammessi, provenienza dei rifiuti e relativi controlli

Sono ammessi al conferimento i seguenti soggetti:

- I titolari delle utenze domestiche e non domestiche, regolarmente iscritti alla TARI nei Comuni Soci di Service 24 Ambiente S.r.l. A tali utenze è vietato conferire direttamente rifiuti biodegradabili di cucine e mense (EER 20.01.08) e rifiuti indifferenziati (EER 20.03.01);
- Gli eventuali affidatari di servizi pubblici svolti in appalto, nonché gli addetti ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani della Società che effettua la raccolta porta a porta nei Comuni Soci;
- Eventuali altri soggetti autorizzati da Service 24 Ambiente S.r.l. per il conferimento di rifiuti urbani raccolti sul proprio territorio, limitatamente alle tipologie di rifiuti da questa espressamente autorizzate.

A tutti i soggetti sopra indicati potrà essere richiesta documentazione idonea all'accertamento del loro diritto al conferimento, quale esibizione della carta d'identità, della carta regionale dei servizi (CRS) e/o dell'attestazione di avvenuto pagamento della tassa rifiuti, nelle forme e nei modi stabiliti da Service 24 Ambiente S.r.l.

In particolare, si predisporranno strumenti atti ad accertare:

- per le utenze domestiche, il Comune di provenienza;
- per le utenze non domestiche, apposita autorizzazione prevista ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), d.lgs. n. 152/2006, dell'art. 212 d.lgs. n. 152/2006 e del d.lgs. 116/2020.

Per i conferimenti effettuati dagli addetti ai servizi di raccolta e dagli operatori comunali autorizzati, dovranno essere comunicati al Gestore i dati identificativi dell'automezzo utilizzato per il trasporto.

Il conferimento di quantitativi straordinari di rifiuti deve, in ogni caso, essere preventivamente concordato con Service 24 Ambiente S.r.l. ed espressamente autorizzato.

Al fine di garantire che le operazioni di movimentazione dei rifiuti avvengano in sicurezza e senza recare disagi alle utenze, gli operatori logistici della gestione dei rifiuti possono accedere ai centri di raccolta in orari concordati con il Gestore.

Gli utenti residenti nei Comuni Soci di Service 24 Ambiente S.r.l. non possono conferire i propri rifiuti utilizzando automezzi intestati a terzi che non risiedono anagraficamente all'interno del territorio gestito da Service 24 Ambiente S.r.l.

Il conferimento di rifiuti mediante l'ausilio di automezzi aziendali a noleggio senza formulari è consentito solamente qualora:

- a) Il mezzo sia accompagnato dal contratto di noleggio;
- b) Nel caso di utenza non domestica, il trasporto avvenga mediante espressa Autorizzazione al Trasporto di Rifiuti, come precisato dalla Corte di cassazione con sentenza 12473/2016. Il veicolo adibito al trasporto deve essere pertanto specificatamente autorizzato per tale attività.

Art. 4 - Conferimenti generali, rifiuti ammessi

È possibile conferire esclusivamente rifiuti urbani. È espressamente vietato il conferimento di rifiuti speciali.

Le tipologie di rifiuti ammesse sono raccolte e raggruppate in modo differenziato presso i centri di raccolta.

Il conferimento è possibile solo se è presente il contenitore/container adibito a quella specifica raccolta. I rifiuti devono essere inseriti negli appositi contenitori, opportunamente suddivisi per tipologia, ed essere esenti da materiale estraneo che ne compromettono l'eventuale recupero.

Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti recuperabili è di norma gratuito, ad esclusione di alcune tipologie di rifiuti determinate da Service 24 Ambiente S.r.l. con apposita deliberazione.

In considerazione delle capacità tecnico-gestionali dei centri, oltre a eventuali periodi di impedimenti o limitazioni imposti dagli impianti di destinazione, possono essere fissati dei limiti quantitativi o temporali sui conferimenti da parte delle utenze, a valere su tipologie di rifiuto come, ad esempio, inerti, ingombranti e biodegradabili.

In ogni caso, nel momento in cui i contenitori destinati alla raccolta delle varie tipologie di rifiuti dovessero risultare pieni, l'operatore incaricato alla gestione dell'area potrà interrompere i conferimenti da parte delle utenze, fino a che non risulteranno nuovamente vuoti.

Non possono essere conferiti rifiuti speciali pericolosi provenienti dalle utenze non domestiche, mentre possono essere accettati solo i rifiuti pericolosi di chiara origine domestica, identificabili come rifiuti urbani provenienti dalle utenze domestiche.

Art. 5 - Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche

Le utenze domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

1. imballaggi di carta e cartone (codice EER 15 01 01);
2. imballaggi di plastica (codice EER 15 01 02);
3. imballaggi di legno (codice EER 15 01 03);
4. imballaggi metallici (codice EER 15 01 04);
5. imballaggi in materiali misti (codice EER 15 01 06);
6. imballaggi di vetro (codice EER 15 01 07);
7. carta e cartone (codice EER 20 01 01);
8. vetro (codice EER 20 01 02);
9. abbigliamento e prodotti tessili (codice EER 20 01 10 e 20 01 11);
10. tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (codice EER 20 01 21*);
11. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice EER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36);
12. oli e grassi commestibili (codice EER 20 01 25);
13. oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (codice EER 20 01 26*);

14. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice EER 20 01 27* e 20 01 28);
15. medicinali (codice EER 20 01 31* e 20 01 32) - escluso CDR Erba;
16. batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice EER 20 01 33*, 20 01 34);
17. legno (codice EER 20 01 38);
18. plastica (codice EER 20 01 39);
19. metallo (codice EER 20 01 40);
20. rifiuti biodegradabili (codice EER 20 02 01);
21. ingombranti (codice EER 20 03 07);
22. cartucce toner esaurite (codice EER 08 03 18);
23. imballaggi in materia tessile (codice EER 15 01 09) - solo CDR Tavernerio;
24. pneumatici fuori uso (codice EER 16 01 03) - escluso CDR Erba;
25. gas in contenitori a pressione, limitatamente ad estintori e aerosol ad uso domestico (codice CER 16 05 04* codice EER 16 05 05);
26. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione - codice EER 17 01 07).

Art. 6 - Rifiuti conferibili dalle utenze non domestiche

Le utenze non domestiche, nei limiti di assimilazione, possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

1. imballaggi di carta e cartone (codice EER 15 01 01);
2. imballaggi di plastica (codice EER 15 01 02);
3. imballaggi di legno (codice EER 15 01 03);
4. imballaggi in materiali misti (codice EER 15 01 06) - solo CDR Tavernerio e Mariano Comense;
5. imballaggi di vetro (codice EER 15 01 07);
6. carta e cartone (codice EER 20 01 01);
7. legno (codice EER 20 01 38);
8. plastica (codice EER 20 01 39);
9. metallo (codice EER 20 01 40);
10. rifiuti biodegradabili (codice EER 20 02 01);
11. ingombranti (codice EER 20 03 07);
12. imballaggi in materia tessile (codice EER 15 01 09) - solo CDR Tavernerio;
13. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice EER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36).

Art. 7 - Modalità di stoccaggio dei rifiuti

Le modalità di stoccaggio dei rifiuti devono rispettare la normativa vigente e le eventuali prescrizioni degli Enti preposti all'autorizzazione e al controllo dei centri.

In particolare, tutte le tipologie di rifiuto sono stoccate in appositi container o su piattaforma in calcestruzzo e separate tra loro da adeguate pareti divisorie; i rifiuti pericolosi sono stoccati al riparo degli agenti atmosferici.

Art. 8 - Dotazione di attrezzature

I centri di raccolta sono dotati delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantirne l'agibilità e la sicurezza. Oltre a ciò, sono dotati di tutte le attrezzature necessarie a garantirne il migliore funzionamento e la pulizia.

Per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti urbani, nei centri sono dislocati:

- a) contenitori scarrabili;
- b) contenitori specifici, a norma di legge, per contenere determinate tipologie di rifiuti;
- c) aree pavimentate in calcestruzzo.

I centri sono dotati di cartellonistica in ingresso secondo le indicazioni del D.M. 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", e ss.mm.ii.

Art. 9 - Calendari di apertura

I rifiuti possono essere conferiti solamente nei giorni e negli orari stabiliti da Service 24 Ambiente S.r.l. in accordo con le Amministrazioni locali.

Service 24 Ambiente S.r.l. si impegna a dare ampia pubblicità dei giorni e degli orari di apertura dei centri e si riserva la facoltà di modificare il calendario di apertura, dandone preventiva comunicazione all'utenza interessata e affiggendo apposito avviso all'ingresso dei centri stessi.

Art. 10 - Modalità di conferimento utenze domestiche

Le utenze domestiche possono accedere ai centri di raccolta esclusivamente previa esibizione di un apposito documento, generalmente la Carta Nazionale dei Servizi, che provi la loro identità. Il documento, se richiesto, deve essere esibito al personale addetto al momento dell'accesso, oppure inserito nell'apposito lettore posto in prossimità dell'ingresso ai centri.

Gli addetti ai controlli hanno facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti da questo Regolamento, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti, oppure in difformità alle norme del presente Regolamento.

È consentito l'accesso contemporaneo ai centri di raccolta di un numero di utenti tale da non pregiudicare la sicurezza e il controllo dei conferimenti da parte del personale in servizio.

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni del personale di Service 24 Ambiente S.r.l. e le segnaletiche presenti all'interno dei centri. Il deposito dei rifiuti differenziati deve avvenire a cura

dell'utente direttamente all'interno degli appositi container scarrabili o dei contenitori dedicati. Nel caso in cui, invece, sia necessario l'impiego di apparecchiature di travaso, il conferimento sarà a cura del personale in servizio ai centri di raccolta. Qualora l'utente si presentasse con rifiuti di diverse tipologie non separati tra di loro, lo stesso dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori. In questo senso l'utente deve evitare spargimenti e spandimenti di liquidi sul suolo durante le operazioni di scarico.

La verifica del peso (quantità) e della qualità del rifiuto conferito spetta unicamente al personale addetto. Conferimenti anomali di volumetrie elevate e tali da compromettere il conferimento da parte delle altre utenze potranno essere respinti ad insindacabile giudizio del Gestore.

Art. 11 - Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali devono essere conferiti negli appositi container dedicati. I rifiuti provenienti dalla manutenzione di giardini possono essere conferiti solo in forma tale da contenere il più possibile il volume. È consentito l'uso di sacchi in plastica e di materiale plastico in genere per sigillare e contenere i rifiuti durante il trasporto, ma gli stessi dovranno essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro prima di essere immessi nell'apposito container secondo le indicazioni del personale in servizio.

Per questioni logistiche e di sicurezza e limitatamente al centro di raccolta di Tavernerio, è possibile conferire i propri rifiuti biodegradabili in aree dedicate in platea e a terra, solamente previa autorizzazione da parte del personale di Service 24 Ambiente S.r.l. L'accesso in platea e a terra è vietato nei giorni di sabato e domenica.

È sempre vietato il conferimento di rifiuti biodegradabili da parte di operatori specializzati, anche se autorizzati al trasporto.

Art. 12 - Modalità di conferimento dei rifiuti inerti

I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni devono essere conferiti a cura delle sole utenze domestiche, direttamente nell'apposito container, avendo cura di evitare lo scarico di:

- materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
- materiale contenente amianto (eternit), o simil amianto;
- materiale plastico e rifiuti diversi, in genere;
- cartongesso.

Il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa; non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto; questi ultimi potranno essere conferiti separatamente negli altri appositi container.

La quantità di rifiuti inerti conferibili da ciascun utente presso i centri di raccolta è pari ad una volumetria massima di circa 120 litri al giorno (corrispondenti a circa 4 secchi da 30 lt). Conferimenti di volumetrie

superiori di rifiuti saranno respinti. Questo al fine di poter garantire un'adeguata disponibilità volumetrica a tutte le utenze conferenti ai centri di raccolta.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso impianto di recupero autorizzato per inerti.

Alle utenze non domestiche non è mai consentito conferire rifiuti inerti.

È tassativamente vietato conferire Eternit o materiale Simil Eternit. Eventuali conferimenti verranno perseguiti come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 13 - Conferimento rifiuti di utenze non domestiche

Le utenze non domestiche possono accedere ai centri di raccolta gestiti da Service 24 Ambiente S.r.l. esclusivamente previa prenotazione, ottenibile compilando l'apposito modulo presente sul sito internet di Service 24 Ambiente S.r.l., telefonando al numero verde 800 031 233 oppure inviando un'email all'indirizzo tecnico@service24.co.it

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di sicurezza, l'accesso ai centri di raccolta è consentito ad un autocarro alla volta.

Le utenze non domestiche devono inoltre essere iscritte all'Albo Gestori Ambientali, nella Categoria 2/bis e/o 3/bis - Trasporto dei propri rifiuti (produttori iniziali) di cui all'art. 212 comma 8 d.lgs. 152/2006, e secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento dell'Albo Gestori Ambientali all'articolo 8, comma 1b del D.M. n.120/2014.

Il singolo trasporto deve altresì essere accompagnato da FIR (Formulario di Identificazione del Rifiuto) opportunamente:

- vidimato;
- compilato in ogni sua parte, senza cancellature, abrasioni o correzioni;
- compilato con il peso alla partenza, anche stimato;
- compilato indicando gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, la cui copia cartacea deve essere a bordo del veicolo.

Possono essere trasportati esclusivamente i rifiuti autorizzati dall'Albo dei Gestori Ambientali e previsti nel presente Regolamento di cui all' Art.6.

Qualora le utenze non domestiche siano sprovviste dei requisiti di cui sopra, l'accesso ai centri di raccolta non sarà consentito.

A questo proposito, si ricorda che chiunque effettui attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio e/o intermediazione di rifiuti in mancanza di autorizzazione, iscrizione o comunicazione di cui agli articoli 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215 e 216 del d.lgs. 152 del 2006 sarà punito con quanto previsto

nell'art. 256 comma 1, d.lgs. 152 del 2006 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata:

- a) arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento a ventiseimila euro, se si tratta di rifiuti non pericolosi;
- b) arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento a ventiseimila euro, se si tratta di rifiuti pericolosi.

Art. 14 - Modalità di accesso e circolazione nei centri di raccolta

La circolazione degli automezzi all'interno dei centri di raccolta deve avvenire a passo d'uomo e nel rispetto del Codice della Strada.

Lo stazionamento deve avvenire per il tempo strettamente necessario al conferimento dei rifiuti.

È facoltà del Gestore bloccare gli accessi ai centri di raccolta qualora il numero di vetture e autocarri presenti comprometta la sicurezza degli utenti stessi durante le fasi di conferimento, al fine di ridurre il rischio di incidenti.

In tutti i centri di raccolta gestiti dalla Società, nelle giornate di sabato e domenica, non è ammesso l'accesso a furgoni e autocarri intestati ad enti e/o imprese.

Art. 15 - Zone ad accesso limitato

CENTRO DI RACCOLTA DI TAVERNERIO

- Piazzale nord: l'accesso, per questioni logistiche e di sicurezza, deve essere preventivamente autorizzato dagli addetti in servizio, poiché trattasi di un'area di lavorazione dove vengono movimentati i rifiuti mediante l'utilizzo di spazzatrici e autocarri. L'utente deve in ogni caso prestare massima attenzione alla presenza eventuale di persone e automezzi ivi presenti. Nel piazzale possono essere conferiti rifiuti biodegradabili e imballaggi in materia tessile.
- Piazzale sud: è consentito il transito ma non la sosta. Eventuali deroghe devono essere autorizzate preventivamente dagli uffici di Service 24 Ambiente S.r.l.

CENTRO DI RACCOLTA DI ERBA

È vietato l'accesso a tutte le utenze alla zona localizzata nella parte immediatamente prospiciente l'ingresso del centro

CENTRO DI RACCOLTA DI MARIANO COMENSE

È vietato l'accesso a tutte le utenze alla zona localizzata nella parte confinante con il canile e situata alla destra dell'ingresso, per tutta la sua lunghezza, dall'ingresso alla pesa, dove sono depositati i container adibiti a talune raccolte come, ad esempio, FORSU e residui della pulizia stradale.

È vietato sostare nelle immediate vicinanze degli autocarri in servizio durante le operazioni di conferimento, nei relativi container, degli imballaggi in vetro, FORSU e residui di spazzamento strade.

TUTTI I CENTRI DI RACCOLTA

Operatori in servizio e utenti devono prestare la massima attenzione al traffico veicolare e ad eventuali movimentazioni di rifiuti in corso di svolgimento.

Art. 16 - Modalità di conferimento

Il conferimento dei rifiuti deve avvenire sempre in sicurezza, in particolare è vietato:

- sporgersi nei container;
- lanciare i rifiuti nei container;
- prelevare rifiuti all'interno dei container.

Art. 17 - Conferimento dei rifiuti ingombranti e dei RAEE

I rifiuti ingombranti e i RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) devono essere conferiti ai centri di raccolta direttamente a cura delle utenze negli appositi container dedicati.

Art. 18 - Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi

I RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi) possono essere conferiti ai centri di raccolta direttamente dalle utenze domestiche secondo le modalità indicate dagli operatori in servizio. L'accettazione di rifiuti, quali ad esempio batterie d'auto esauste, olio esausto, rifiuti e relativi contenitori etichettati con simboli di pericolosità, è ammessa purché essi non provengano da attività non domestiche.

Art. 19 - Obblighi a carico delle utenze domestiche

Per accedere ai centri di raccolta le utenze domestiche devono essere munite di idoneo documento di riconoscimento.

Gli utenti possono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo tempo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento. Le operazioni di conferimento sono sospese durante la movimentazione degli scarrabili e dei contenitori.

Gli utenti sono tenuti a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni indicate dai cartelli segnaletici.

Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni regolamentari impartite dal personale di controllo. In particolare, è espressamente vietato effettuare operazioni di cernita e/o di prelievo di rifiuti presso i container; l'utente non dovrà mai, in alcun modo, allontanarsi dalle zone previste per il conferimento. Non sono consentiti la sosta e il transito di autoveicoli al di fuori degli spazi espressamente previsti.

L'utente sarà ritenuto responsabile degli eventuali danni deliberatamente provocati dall'irregolare conferimento di sostanze tossiche, infiammabili e/o nocive o chimicamente interagenti tra di loro o

comunque non previste nella lista di cui al presente Regolamento e per le quali i centri di raccolta non siano attrezzati alla ricezione.

Art. 20 - Obbligo del personale di controllo e gestione

Il personale incaricato alla custodia e alla gestione dei centri di raccolta è tenuto ad assicurare le operazioni di conferimento dei rifiuti avvengano nel rispetto delle presenti norme e delle direttive o istruzioni impartite dagli uffici competenti.

In particolare, il personale è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura dei centri di raccolta negli orari prestabiliti;
- essere costantemente presente durante l'apertura dei centri di raccolta;
- fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- curare la pulizia delle aree circostanti assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezione delle stesse;
- curare che il conferimento dei rifiuti da parte di terzi avvenga regolarmente a cura delle utenze non domestiche autorizzate, siglando il formulario di identificazione dei rifiuti rilasciato;
- segnalare agli uffici ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dei centri di raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi dei soggetti ritenuti responsabili;
- verificare costantemente la capienza residua dei contenitori;
- verificare il funzionamento e lo stato manutentivo e di efficienza di tutte le strutture dei centri di raccolta (rete fognaria, strutture antinfortunistiche, ecc.).

Art. 21 - Divieti

È fatto espresso divieto a chiunque di:

- a) arrecare danni a strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nei centri;
- b) abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti fuori dai centri;
- c) abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti nei centri;
- d) introdurre materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti;
- e) effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito;
- f) occultare, all'interno di altri rifiuti, materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento dell'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
- g) effettuare altre attività all'interno dell'area senza essere espressamente autorizzati;
- h) fare circolare liberamente animali domestici senza guinzaglio e museruola.

Per quanto non espressamente dichiarato o regolato nel presente Regolamento, valgono tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di tutela dell'ambiente e delle persone e in particolare, il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 22 - Responsabilità del Gestore

Il Gestore non è responsabile degli eventuali danni a persone e/o cose qualora questi derivino da comportamenti dell'utente non rispettosi delle indicazioni e delle modalità di conferimento specificate in questo Regolamento.

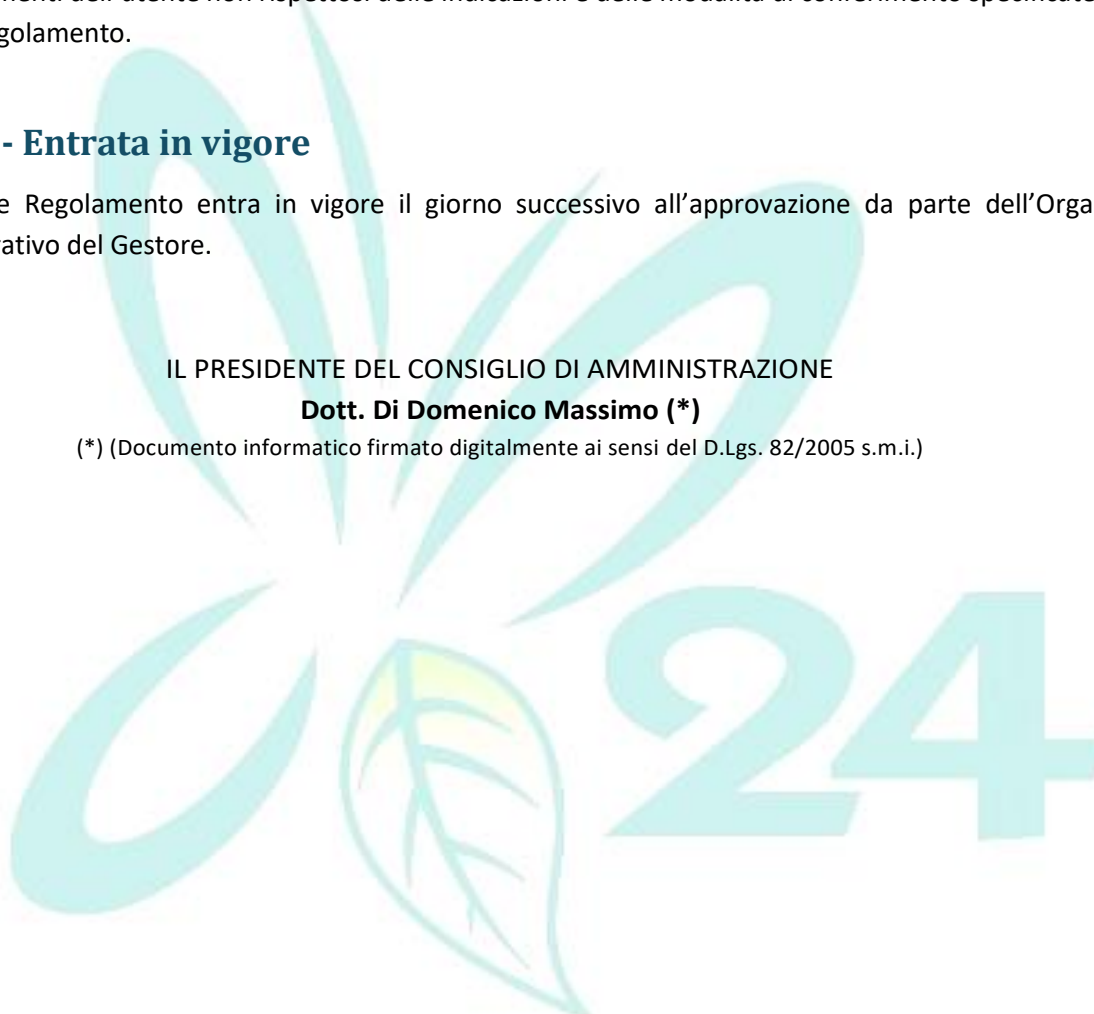
Art. 23 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte dell'Organo Amministrativo del Gestore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Di Domenico Massimo (*)

(*) (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)



Sommario

Art. 1 - Premessa e oggetto del Regolamento	2
Art. 2 - Accesso ai centri di raccolta	2
Art. 3 - Utenti e operatori ammessi, provenienza dei rifiuti e relativi controlli	3
Art. 4 - Conferimenti generali, rifiuti ammessi	4
Art. 5 - Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche	4
Art. 6 - Rifiuti conferibili dalle utenze non domestiche	5
Art. 7 - Modalità di stoccaggio dei rifiuti	5
Art. 8 - Dotazione di attrezzature	6
Art. 9 - Calendari di apertura	6
Art. 10 - Modalità di conferimento utenze domestiche	6
Art. 11 - Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali	7
Art. 12 - Modalità di conferimento dei rifiuti inerti	7
Art. 13 - Conferimento rifiuti di utenze non domestiche	8
Art. 14 - Modalità di accesso e circolazione nei centri di raccolta	9
Art. 15 - Zone ad accesso limitato	9
Art. 16 - Modalità di conferimento	10
Art. 17 - Conferimento dei rifiuti ingombranti e dei RAEE	10
Art. 18 - Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi	10
Art. 19 - Obblighi a carico delle utenze domestiche	10
Art. 20 - Obbligo del personale di controllo e gestione	11
Art. 21 - Divieti	11
Art. 22 - Responsabilità del Gestore	12
Art. 23 - Entrata in vigore	12